

LA POLEMICA Nel mirino la prima riunione dei nuovi organi dirigenti

«Atti negati», denuncia della Lega contro l'Istituzione scuole d'infanzia

di **Gabriele Corsi**

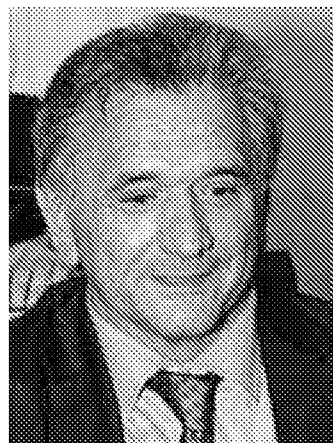
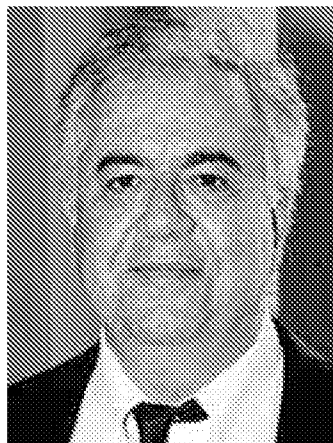
I consiglieri comunali della Lega Nord Zeffirino Irali, Andrea Parenti e Miles Barbieri stanno preparando un esposto denuncia contro l'Istituzione nidi e scuole dell'infanzia: in occasione della prima riunione del Cda conseguenza alla nomina del nuovo presidente, Claudia Giudici, ai consiglieri comunali del Carroccio sono stati negati gli atti preparatori e i verbali della riunione stessa.

Vecchia ruggine

Raccogliendo le sollecitazioni di diversi genitori, i consiglieri leghisti E' da quest'estate che i consiglieri hanno posto da diverse settimane l'attività dell'Istituzione al centro del loro interesse. Soprattutto, hanno chiesto modifiche sostanziali ai criteri di accesso (cioè la determinazione dei punteggi alle richieste delle famiglie che ambiscono ad entrare in graduatoria).

Richieste a vuoto

A vuoto le recenti richieste di avere voce in capitolo dopo la nomina della nuova presidenza. Verso la fine di novembre i tre Consiglieri, a conoscenza del fatto che il 4 Dicembre sarebbe stato convocato il Consiglio di Amministrazione dell'ente per decidere su un tema molto delicato quale i criteri da adottare per stilare le graduatorie future di accesso agli asili e scuole



“
In occasione della prima riunione del Cda ai consiglieri comunali del Carroccio sono stati negati gli atti preparatori e i verbali

dell'Infanzia da gennaio prossimo hanno avuto un incontro con la Giudici. Ma nessun ordine del giorno nè allegato è stato concesso loro sia prima che dopo la riunione del consiglio di amministrazione.

Dirigente “signor no”

Irali, Parenti e Barbieri si sono scagliati contro un dirigente dell'Istituzione che, delegata dalla presidenza a tenere i rapporti, avrebbe

opposto un netto 'no' alla richiesta di avere accesso agli atti.

del caso si è occupato approfonditamente anche il sito internet Reggio nel web. Irali, ricostruendo ieri la vicenda, a L'Informazione ha dichiarato che risulta incredibile questo comportamento. «Ai consiglieri comunali - ha spiegato l'esponente della Lega - sono dovuti questi documenti così come deve essere concesso l'accesso ai dati addirittura sensibili in possesso della pubblica amministrazione locale in un ottica di trasparenza e di controllo. Mi chiedo_ è mai possibile che all'interno di questa Istituzione sia in vigore una prassi molto simile a uno stato di polizia che non permette a nessuno di conoscere i temi dibattuti e le decisioni prese? E' un problema di

“
Va fermata l'arroganza di persone che sembrano abituate da troppi anni a non tenere in considerazione i diritti delle persone

trasparenza. ci è stato detto che non esistono verbali della riunione fatta dal Cda ma solo degli appunti. Vi sembra possibile?».

Trasparenza negata

Ai consiglieri leghisti risulta strano anche il fatto che gli atti possano essere negati ai revisori dei conti, chiamati ad esaminare e giudicare i bilanci.

Nel mirino dei consiglieri leghisti c'è anche la linea

politica dell'Istituzione dal momento che in una recente commissione consiliare a cui ha partecipato l'assessore comunale alla scuola Irena Sassi, questa ha confermato che molte scelte che incidono su numerose famiglie reggiane vengono demandate direttamente all'Istituzione Nidi e Scuole dell'Infanzia.

Anche a diversi giorni di distanza dal cda, l'atteggiamento dell'Istituzione nei confronti di quanti richiedevano la pubblicità degli atti deliberati non è cambiato.

«Va fermata - ha confermato Irali - l'arroganza di persone che sembrano abituate da troppi anni a non tenere in considerazione i diritti delle persone, pensando di poter decidere a loro discrezione e piacimento».

EL 02/2009

...st negati - Amicus della Lega
...come l'Istituzione scuole d'infanzia



upierre
Argomenti di qualità
opere nelle A.C. di opere
sconto **50%**